

Descrizione della proposta progettuale

(*) Contenuti e obiettivi della proposta progettuale (punto 1.A dei criteri di valutazione)

Il progetto "LeggerMente" ha come obiettivo il rafforzamento e l'implementazione di attività di lettura ad alta voce e promozione della lettura rivolti a persone anziane e/o fragili all'interno di strutture assistenziali o in contesti aggregativi quali centri diurni e centri per anziani. Partendo dalle esperienze già attive sul territorio, in particolare dalle attività di lettura promosse dalla Biblioteca Marcello Braccagni presso la RSA Bottai di Colle di Val d'Elsa, il progetto si propone di utilizzare la lettura come strumento per rafforzare le relazioni tra i luoghi della cura e la comunità cittadina.

L'obiettivo è rendere la lettura occasione di incontro e partecipazione culturale, capace di coinvolgere non soltanto gli ospiti delle strutture assistenziali, ma anche studenti, associazioni, operatori culturali e cittadini. Il progetto parte dalla consapevolezza che le condizioni di non autosufficienza e fragilità possono limitare le possibilità di partecipazione diretta alla vita culturale della città.

1. LEGGERE – La lettura come esperienza condivisa

Organizzazione di incontri periodici di lettura ad alta voce, anche animata, rivolti agli ospiti della RSA e alle persone anziane e/o in condizioni di fragilità che frequentano i centri di aggregazione del territorio. Le letture saranno proposte attraverso modalità flessibili, adattate alle caratteristiche dei partecipanti, e potranno comprendere romanzi suddivisi in più appuntamenti, racconti brevi, articoli di giornale e albi illustrati.

Agli incontri di lettura potranno essere associate attività laboratoriali, creative e artistiche ispirate ai contenuti proposti.

2. INCONTRARE – La lettura come relazione

Organizzazione di attività di lettura e momenti di incontro che favoriscano il coinvolgimento di studenti, associazioni, operatori culturali, familiari e cittadini all'interno della RSA e degli altri spazi interessati dal progetto.

Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione intergenerazionale, attraverso il coinvolgimento degli studenti in esperienze di lettura condivisa, ascolto e dialogo con le persone anziane. Le attività potranno inoltre valorizzare il patrimonio storico e culturale di Colle di Val d'Elsa, attraverso letture, documenti, immagini e testimonianze legate alla storia della città, della biblioteca e della tradizione della produzione del cristallo.

3. CONDIVIDERE – Le esperienze di lettura come patrimonio

Realizzazione di attività di raccolta e valorizzazione di ricordi, racconti ed esperienze personali che potranno emergere durante gli incontri di lettura e i momenti di confronto. Con il supporto degli operatori, dei familiari e degli studenti coinvolti, le testimonianze potranno essere raccolte attraverso parole, fotografie e altri materiali, nel rispetto delle capacità e della volontà dei partecipanti e potranno confluire in un testo a stampa da presentare alla

	cittadinanza durante il festival di promozione della lettura "Abbicci Leggiamo Insieme"
(*) Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale (descrivere le competenze, punto 1.B dei criteri di valutazione)	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali con competenze complementari in ambito culturale, educativo e socioassistenziale, al fine di rendere il più possibile bilanciato ed inclusivo il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educatrici della Rsa Bottai (Fondazione Territori Sociali): valuteranno il livello delle attività da poter proporre, contribuendo a progettare attività calibrate in ragione del target. - Personale dei Servizi Culturali del Comune (biblioteca, musei, teatro): coordinamento attività progettuali, gestione delle letture, studio delle figure di esperti e formatori esterni da coinvolgere e organizzazione di visite ai principali luoghi della cultura cittadini; - Formatori esperti in lettura ad alta voce: organizzazione di un percorso rivolto agli operatori e ai volontari coinvolti, fornendo strumenti e metodologie per proporre esperienze di lettura coinvolgenti e accessibili a persone anziane e in condizioni di fragilità. - Psicoterapeuti e/o counselor: gli psicoterapeuti potranno supportare nella comprensione della persona anziana e/o fragile mentre i counselor faciliteranno la gestione dei gruppi di anziani e le interazioni tra loro di gruppi differenti (es. residenti in Rsa + anziani autonomi che frequentano il centro anziani); - Docenti delle scuole secondarie di secondo grado: ruolo di raccordo tra il Comune, le scuole e gli studenti. - Referente del monitoraggio e della comunicazione: piano di monitoraggio e comunicazione del progetto alla cittadinanza.
(*) Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo - bilancio preventivo di massima (punto 1.C dei criteri di valutazione)	<p>Fasi del progetto:</p> <p>1) Prima fase (3 mesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegamento dei progetti già in essere (letture in Rsa + letture nel centro di aggregazione per anziani presso la Asl locale) programmando un percorso di integrazione delle attività; - attivare i contatti con le scuole e con le associazioni del territorio al fine di costituire un gruppo di volontari attivi sul progetto- creazione di un funzionigramma del progetto per definire ruoli e compiti; - garantire formazioni specifiche nell'ambito della lettura ad alta voce e della gestione dei gruppi di anziani e/o soggetti in condizione di isolamento e fragili, preventive alla corretta gestione delle attività; - Strutturazione di percorsi di visita e fruizione dei principali servizi culturali del territorio (biblioteca, musei ecc.); - Acquisizione delle risorse necessarie allo svolgimento del progetto: risorse librarie, prevalentemente, ma anche audiolibri e risorse di emeroteca da garantire in abbonamento e materiale di cancelleria utile per le attività laboratoriali; - Definizione delle linee di azione per il monitoraggio in itinere e per la valutazione finale del progetto. <p>2) Seconda fase (8 mesi):</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - svolgimento effettivo delle attività (letture, laboratori, visite + monitoraggio); - incremento delle risorse a disposizione del progetto (libri, giornali, risorse multimediali, cancelleria); <p>3) Terza fase (1 mese):</p> <ul style="list-style-type: none"> - restituzione della attività del progetto e valutazione finale dei risultati. <p>Bilancio preventivo di massima: 26.100 €</p>
(*) Originalità e innovatività della proposta progettuale (descrivere, anche in considerazione del contesto territoriale, gli elementi di originalità e innovatività della proposta progettuale - punto 2 dei criteri di valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la relazione tra RSA e città, utilizzando la lettura come strumento per aprire i luoghi della cura alla comunità e favorire l'ingresso di persone, esperienze e opportunità culturali all'interno delle strutture assistenziali. - Sperimentare nuove modalità di partecipazione culturale, rendendo accessibili le iniziative cittadine anche alle persone anziane e fragili che, per condizioni di non autosufficienza o isolamento, non possono frequentare abitualmente i luoghi della cultura. - Mettere in rete esperienze e servizi già esistenti, costruendo un modello di collaborazione continuativa tra biblioteca, RSA, servizi sociali, scuole e associazioni, capace di integrare le rispettive competenze e risorse. - Promuovere lo scambio intergenerazionale, coinvolgendo i giovani in esperienze di lettura, ascolto e condivisione che valorizzino il patrimonio di memorie e conoscenze delle persone anziane. - Sperimentare un modello replicabile e sostenibile, attraverso la formazione di operatori e volontari e la costruzione di un calendario condiviso di attività culturali, che possa proseguire oltre la durata del finanziamento. - Costituire un programma di monitoraggio utile a valutare l'impatto sul territorio delle azioni del progetto così da offrire una base solida e basata sui bisogni per la progettazione in campo culturale e sociale sul territorio.
(*) Modalità di coinvolgimento del pubblico e dei lettori (punto 3 dei criteri di valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto ai residenti nei tre nuclei della Rsa Bottai e ai frequentatori dello spazio di aggregazione per anziani autonomi ma in condizione di isolamento presente sul territorio; - Presentazione del progetto agli utenti del servizio sociale (utenti anziani) attraverso la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale; - Coinvolgimento dei referenti dei centri medici del territorio affinché possano parlarne ai colleghi e segnalare l'opportunità di partecipazione alle persone potenzialmente interessate; - Presentazione del progetto attraverso l'organizzazione di incontri e punti dedicati nella Sede Comunale e all'interno dei principali servizi culturali pubblici del territorio, in particolare la biblioteca, anche in occasione delle attività dello sportello di facilitazione. - Coinvolgimento dei partecipanti, compatibilmente con le loro condizioni e possibilità, nella scelta dei temi, delle letture e delle attività proposte, attraverso momenti di ascolto e raccolta degli interessi e delle preferenze individuali. - Coinvolgimento di familiari, studenti, associazioni e cittadini in occasioni di lettura condivisa e incontro all'interno della RSA, favorendo la costruzione di relazioni tra gli ospiti e la comunità.

<p>(*) Modalità di un eventuale coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità (punto 4 dei criteri di valutazione)</p>	<p>Prendendo avvio da una realtà come quella della Rsa il progetto già di base si rivolge a persone che presentano disabilità motoria o cognitiva.</p> <p>La presentazione del progetto attraverso il canale del servizio sociale e degli studi medici potrebbe favorire il coinvolgimento di pubblico con disabilità, fermo restando che qualsiasi soggetto anziano o in condizione di fragilità che lo desidera dovrà poter trovare accoglienza e inclusione.</p> <p>Le attività saranno progettate in collaborazione con gli educatori della RSA e gli altri operatori coinvolti, tenendo conto delle differenti capacità, esigenze e possibilità di partecipazione dei destinatari. Saranno adottate modalità flessibili di lettura e coinvolgimento, attraverso la scelta di testi e materiali adeguati, l'utilizzo di audiolibri e supporti visivi e la possibilità di partecipare anche attraverso l'ascolto e forme di espressione non verbale.</p>
<p>(*) Indicazione e descrizione di uno o più strumenti di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post e di valutazione finale (in relazione agli indicatori di risultato selezionati in piattaforma - punto 5 dei criteri di valutazione)</p>	<p>Si prevede un sistema di monitoraggio e valutazione articolato in tre momenti (ex ante, in itinere ed ex post), tale da integrare strumenti quantitativi e qualitativi:</p> <p>1. Monitoraggio ex ante – Analisi iniziale</p> <p>Nella fase di avvio saranno realizzate interviste ai soggetti coinvolti (operatori della RSA, della biblioteca e dei servizi sociali) finalizzate a ricostruire le esperienze già attive, individuare i bisogni dei destinatari e rilevare le opportunità di collaborazione tra i servizi. Sempre in questa fase si lavorerà alla mappatura dei bisogni, valutando l'impatto che il progetto di lettura ad alta voce già avviato in Rsa ha avuto sugli ospiti. Verrà effettuata una mappatura dei potenziali soggetti volontari del progetto (associazioni e scuole secondarie di secondo grado).</p> <p>2. In itinere, Osservazione e adattamento. Durante lo svolgimento delle attività sarà utilizzato un diario di bordo, compilato dagli operatori coinvolti, per registrare gli incontri realizzati, le presenze, i soggetti partecipanti e le principali osservazioni relative al coinvolgimento degli ospiti e alle interazioni con la comunità.</p> <p>3. Ex post: Al termine del progetto saranno realizzate interviste finali agli operatori e ai principali soggetti coinvolti, accompagnate dall'analisi dei dati raccolti attraverso il diario di bordo.</p> <p>La valutazione prenderà in considerazione sia i risultati quantitativi che qualitativi, rappresentati anche attraverso un diagramma radar.</p>
<p>(*) Modalità di progettazione, realizzazione e gestione di attività per la promozione della lettura in collaborazione con i partner del territorio (Indicare i Comuni e/o partner terzi (pubblici e/o privati) attivamente coinvolti e il ruolo che questi svolgeranno nella realizzazione del progetto (punto 6 dei criteri di valutazione). Ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno considerati</p>	<p>- Fondazione Territori Sociali (fondazione che opera per conto dei comuni dell'Alta Val d'Elsa, cioè Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano in integrazione con l'Azienda USL di Siena per la gestione dei servizi sociali).</p> <p>La Fondazione è chiamata in causa quale soggetto partner in considerazione del fatto che gestisce la RSA Bottai e che alla sua organizzazione fanno capo gli operatori (educatori in particolare) che lavorano nella struttura e collaboreranno al progetto.</p> <p>Il partenariato permetterà di strutturare al meglio la collaborazione con il personale dell'RSA, coinvolto attivamente nella strutturazione del progetto, nella definizione dei contenuti e nell'inquadramento degli anziani da</p>

solo i partner registrati in piattaforma e agganciati al progetto con la relativa scheda partner compilata.)	coinvolgere, senza dimenticare la parte inerente al monitoraggio.
(*) Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura (iniziative di fund raising, crowdfunding, art bonus, etc - punto 7 dei criteri di valutazione)	<p>Per favorire la continuità delle attività oltre la durata del finanziamento, il progetto prevede la costruzione di una rete territoriale capace di mobilitare competenze, risorse umane ed economiche, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con gli istituti scolastici: attivazione e consolidamento di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado, per favorire il coinvolgimento continuativo degli studenti; - Coinvolgimento del volontariato locale: costruzione di una rete di volontari, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio; - Promozione del volontariato d'impresa: coinvolgimento delle aziende del territorio nella realizzazione di iniziative di volontariato aziendale, favorendo la partecipazione dei dipendenti ad attività di lettura e incontro, previa formazione. - Attivazione di forme di sostegno economico e materiale: sensibilizzazione delle imprese e degli altri soggetti privati del territorio per promuovere azioni a sostegno materiale del progetto.
(*) Cofinanziamento volontario da parte dell'Amministrazione comunale (singolo Comune proponente o Comuni in rete) (inserire importo e valore in percentuale, punto 8 dei criteri di valutazione)	10.000,00